

Una droga alla moda

Pubblicato: Giovedì 6 Ottobre 2005

Una volta la regina del mercato delle droghe era l'eroina, oggi non lo è più. È la cocaina a dominare la piazza, anche a Varese. A confermarlo sono i dati: lo scorso anno sono stati sequestrati **504** chili di eroina e 620 chili di cocaina.

A farne uso sono soprattutto i giovani. Da un'indagine nazionale risulta che il maggior numero di consumatori è concentrato nella fascia tra i 15 e i 34 anni. Nella fascia dei teen, la crescita è esponenziale: l'1,9% dei consumatori è un quindicenne (maschio), i 16enni sono il 3,6%, i 17enni il 5,5%, i 18enni il 7,8% e i 19enni sono l'11,5%. Solo tre anni fa nei Sert (servizi per le tossicodipendenze) di Varese i cocainomani erano 261, saliti a 310 nel 2003 e a 369 nel 2004.

La cocaina è una droga "alla moda. I suoi effetti sono "eccitanti": servono ai manager per rendere di più, ai giovani per migliorare le proprie prestazioni e per superare blocchi psicologici, serve ai soggetti in difficoltà psicologica per superare le crisi.

«Il fatto è che il mercato degli stupefacenti risponde ai principi del marketing – spiega **Vincenzo Marino**, responsabile dipartimento delle dipendenze dell'Asl – Quando i mercanti della droga decidono di puntare su una sostanza, quella sostanza vive un picco di consumo. Oggi è la cocaina». La ragione di tale successo è da ricercare anche nella diminuzione del costo. La cocaina non è più la droga dei ricchi e quindi si è allargata la fascia dei consumatori

È un droga subdola perché non dà assuefazione fisica, non provoca "la scimmia" (espressione gergale che indica l'abbruttimento fisico) come l'eroina. Quanto basta a chi la sniffa per non sentirsi tossicodipendente e aver l'illusione di poter gestire sempre la situazione. Ma non è così. Il suo effetto dura, infatti, pochissimo tempo: 30-40 minuti, non di più e ciò costringe a ripetere più volte l'assunzione nel corso della giornata. A volte, però, emergono situazioni critiche: il soggetto perde il controllo di sé o subentrano episodi psicotici, solo raramente si entra nel campo del disturbo psichiatrico.

«È Proprio come un bene di consumo – conclude **Marino** – . Le notizie di questi giorni non fanno altro che alimentare la curiosità e l'interesse soprattutto tra i giovani. La cocaina diventa di moda, quasi uno status symbol, e di tutto ciò si avvantaggiano i signori della droga con profitti che sfiorano il 2300% di quanto investito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it